



*Allegato A – Servizio Civile Universale Italia*

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025**

**TITOLO DEL PROGETTO:**  
**GIOVANI E SPORT PER LA COESIONE**

**CODICE PROGETTO:**  
**PTXSU0027825013378NMTX**

**SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:**

Settore: E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

20. Educazione e promozione dello sport, anche finalizzate a processi di inclusione

2. Animazione culturale verso giovani

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

L'obiettivo del progetto è promuovere la coesione sociale nei Comuni di Pellezzano, Baronissi e Cava de' Tirreni (SA) attraverso lo sviluppo di percorsi sportivi accessibili, educativi e partecipativi, rivolti principalmente a bambini, adolescenti e giovani a rischio di esclusione. Lo sport viene riconosciuto come strumento privilegiato per favorire il benessere psico-fisico, l'inclusione e la partecipazione attiva alla vita comunitaria, contribuendo così al rafforzamento del tessuto sociale locale.

**RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

**AZIONE A: SPORT ACCESSIBILE PER TUTTØ**

L'Azione A mira ad abbattere le barriere economiche, informative e territoriali che ostacolano la partecipazione dei minori allo sport di base. In territori dove l'offerta pubblica è insufficiente e il costo delle attività private è proibitivo, creare opportunità sportive gratuite e vicine diventa essenziale. Le ASD saranno il fulcro delle attività, e i volontari contribuiranno a renderle accessibili e inclusive, migliorando la relazione con le famiglie e ampliando la rete territoriale.

| <b>ATTIVITÀ</b>  | <b>DESCRIZIONE</b>   |
|--|--|
| <b>Attività A.1:</b><br>Corsi sportivi gratuiti e non competitivi per minori | I volontari saranno coinvolti in modo continuativo nell'organizzazione e gestione dei corsi, garantendo un clima accogliente e favorendo l'inclusione dei bambini e ragazzi partecipanti. <ul style="list-style-type: none"><li>• affiancano gli operatori delle ASD durante le attività motorie, supportando i momenti ludico-sportivi e promuovendo dinamiche inclusive;</li></ul> |

|  |  |  |
|--|--|--|
|  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• accolgono i minori e li accompagnano nella partecipazione, anche attraverso il coinvolgimento attivo nei giochi e nelle esercitazioni;</li> <li>• gestiscono materiali sportivi, aiutano nella preparazione e nel riordino degli spazi;</li> <li>• raccolgono presenze e osservazioni utili per il monitoraggio dei corsi;</li> <li>• promuovono i corsi presso scuole, famiglie e realtà del territorio.</li> </ul>  |  |
| <p><b>Attività A.2:</b><br/>Attivazione di micro-poli sportivi di prossimità in zone periferiche</p>   | <p>Questa attività punta a realizzare piccoli centri sportivi in aree periferiche, utilizzando spazi pubblici o comunitari. I volontari saranno protagonisti nel favorire la loro attivazione e animazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• mappano, insieme agli operatori, spazi inutilizzati o poco valorizzati che possono ospitare attività sportive all'aperto o indoor;</li> <li>• partecipano alla progettazione e alla predisposizione logistica dei poli (es. segnaletica, attrezzature, percorsi);</li> <li>• animano le attività proposte nei poli, facilitando l'inclusione di bambini e ragazzi poco coinvolti altrove;</li> <li>• ascoltano i feedback delle famiglie e dei partecipanti per migliorare la fruizione degli spazi;</li> <li>• promuovono i poli attraverso locandine, passaparola e canali digitali locali.</li> </ul>  |  |
| <p><b>Attività A.3:</b><br/>Sportelli informativi su voucher, bonus sport e offerte gratuite/low cost</p>  | <p>Gli sportelli hanno l'obiettivo di informare le famiglie su opportunità economiche per l'accesso allo sport. I volontari svolgeranno una funzione di facilitazione e orientamento, in stretta collaborazione con gli operatori delle ASD.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• supportano la gestione degli sportelli fisici o virtuali, garantendo orari di apertura regolari e presenza;</li> <li>• aiutano le famiglie a comprendere le opportunità disponibili (voucher comunali, "Sport di Tutti", bonus INPS ecc.);</li> <li>• affiancano le famiglie nella compilazione delle domande e nella raccolta della documentazione;</li> <li>• producono e aggiornano materiali informativi in formato cartaceo e digitale, curandone la chiarezza e la diffusione;</li> <li>• gestiscono le pagine social delle ASD in coordinamento con il referente comunicazione, pubblicando rubriche settimanali, tutorial e storie utili per promuovere l'accesso allo sport.</li> </ul> |  |
| <b>AZIONE B: PERCORSI SPORTIVI A VALORE EDUCATIVO E SOCIALE</b>  |  |  |
| <p>In un contesto dove mancano spazi aggregativi gratuiti e attività extrascolastiche educative, soprattutto nelle frazioni e nelle periferie, l'Azione B costruisce percorsi sportivi con finalità educative, intergenerazionali e comunitarie. I volontari avranno un ruolo strategico nel facilitare la partecipazione dei giovani e nel rafforzare il legame tra generazioni, contribuendo alla creazione di una rete educativa di prossimità.</p> |  |  |
| <b>ATTIVITÀ</b>  | <b>DESCRIZIONE</b>   |  |

|  |   |
|--|---|
| <p><b>Attività B.1:</b><br/>Laboratori sportivi su cooperazione, rispetto, fair play</p>                                 | <p>I volontari collaboreranno all'organizzazione di laboratori tematici basati sullo sport come strumento di educazione civica e sociale.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• affiancano gli educatori sportivi nella conduzione delle attività, promuovendo il gioco cooperativo e il rispetto delle regole;</li> <li>• stimolano momenti di confronto tra pari sui temi trattati (es. bullismo, discriminazione, spirito di squadra);</li> <li>• si occupano della logistica e predisposizione degli spazi, materiali e attrezzature;</li> <li>• documentano le attività attraverso diari di bordo, foto, video, condivisioni digitali per valorizzare le buone pratiche.</li> </ul>   |
| <p><b>Attività B.2:</b><br/>Attività intergenerazionali (es. giochi antichi, ginnastica dolce con giovani e anziani)</p> | <p>Queste attività intendono creare occasioni di incontro attivo tra giovani e anziani attraverso il movimento, il gioco e la socializzazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• aiutano nella progettazione delle attività in base ai bisogni e alle capacità delle persone anziane coinvolte;</li> <li>• facilitano le interazioni tra giovani e anziani durante giochi di tradizione, camminate collettive, ginnastica dolce;</li> <li>• curano l'accoglienza e il clima relazionale, valorizzando le competenze dei partecipanti di ogni età;</li> <li>• documentano l'esperienza con video, fotografie e brevi narrazioni da condividere con la comunità.</li> </ul>  |
| <p><b>Attività B.3:</b><br/>Coinvolgimento attivo dei giovani nell'organizzazione di tornei ed eventi comunitari</p>     | <p>I volontari affiancheranno gli operatori delle ASD e i tutor sportivi in ogni fase dell'organizzazione di eventi: <b>tornei spontanei, feste dello sport e giornate "open day"</b> presso le sedi associative. Agiranno come facilitatori e coordinatori, promuovendo il protagonismo giovanile e la partecipazione attiva della comunità.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• accompagnano i gruppi di giovani nella progettazione partecipata degli eventi, discutendo obiettivi, format e target;</li> <li>• supportano nella definizione del programma, nella scelta delle discipline e nella strutturazione delle attività previste;</li> <li>• curano gli aspetti organizzativi: allestimento degli spazi, gestione logistica, turni e materiali necessari;</li> <li>• collaborano alla creazione di materiali comunicativi: ideazione grafica, redazione di volantini e testi social;</li> <li>• promuovono l'evento presso scuole, famiglie e reti locali, sfruttando canali analogici e digitali;</li> <li>• coordinano l'accoglienza durante gli eventi, facilitano il coinvolgimento diretto dei partecipanti;</li> <li>• raccolgono foto, testimonianze e feedback durante le giornate, contribuendo alla creazione di documentazione post-evento.</li> </ul> |
| <p><b>AZIONE C: STILI DI VITA SANI E CITTADINANZA ATTIVA</b></p>   |   |

Questa azione mira a stimolare la consapevolezza sull'importanza dell'attività fisica e dello sport come strumenti di salute, benessere e inclusione. I volontari del Servizio Civile avranno un ruolo attivo nel promuovere corretti stili di vita, nel diffondere informazioni accessibili alle famiglie e nel supportare eventi sportivi di prossimità rivolti a tutta la comunità. Opereranno a stretto contatto con le ASD, gli enti partner e i cittadini, contribuendo a rendere lo sport un diritto realmente esigibile per tutti.

| ATTIVITÀ  | DESCRIZIONE   |
|---|---|
| <p><b>Attività C.1:</b><br/>Campagne di sensibilizzazione sui benefici dell'attività fisica</p>                         | <p>I volontari cureranno l'ideazione, la realizzazione e la promozione di campagne informative rivolte a minori, famiglie e cittadini, con particolare attenzione all'uso di linguaggi accessibili e strumenti digitali.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• supportano la progettazione di messaggi e slogan connessi ai benefici dello sport;</li> <li>• gestiscono le pagine social del progetto, elaborando contenuti informativi, visual e rubriche tematiche;</li> <li>• realizzano brevi video, interviste, post educativi e materiali multimediali per promuovere l'attività fisica;</li> <li>• promuovono le campagne sul territorio con affissioni, distribuzione di volantini e collaborazione con scuole e associazioni;</li> <li>• monitorano il coinvolgimento del pubblico, raccogliendo feedback e interazioni online/offline.</li> </ul>  |
| <p><b>Attività C.2:</b><br/>Creazione e distribuzione di materiali informativi e mappature delle opportunità locali</p> | <p>I volontari lavoreranno alla costruzione e aggiornamento di strumenti informativi chiari e accessibili (opuscoli, mappe, schede sintetiche), che aiutino le famiglie a conoscere e usufruire delle opportunità sportive locali gratuite o a basso costo.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• raccolgono dati su impianti sportivi, corsi attivi, iniziative gratuite e associazioni sul territorio;</li> <li>• elaborano schede informative e mappe dei servizi, con indicazioni su accessibilità, costi e contatti;</li> <li>• redigono brevi guide pratiche e le aggiornano periodicamente in collaborazione con gli operatori delle ASD;</li> <li>• curano la distribuzione del materiale in formato digitale e cartaceo presso scuole, uffici pubblici, parrocchie, biblioteche, etc.;</li> <li>• promuovono i toolkit anche tramite le pagine social e durante eventi pubblici.</li> </ul> |

|  |  |  |  |
|--|--|--|--|
|  | <p><b>Attività C.3:</b><br/>Giornate sportive di quartiere e tornei sociali aperti a tutta</p> | <p>I volontari collaboreranno alla realizzazione di eventi sportivi comunitari inclusivi, con l'obiettivo di animare i quartieri e coinvolgere fasce diverse della popolazione in attività gratuite e accessibili.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• contribuiscono alla pianificazione delle giornate sportive insieme agli operatori e alle ASD;</li> <li>• si occupano della logistica, dell'allestimento degli spazi e della gestione dei materiali necessari;</li> <li>• curano la promozione degli eventi a livello locale, coinvolgendo scuole, famiglie, comitati di quartiere e gruppi informali;</li> <li>• accolgono i partecipanti, gestiscono i turni di gioco e documentano le attività con foto, video e brevi resoconti;</li> <li>• facilitano la partecipazione attiva delle persone, promuovendo una dimensione inclusiva e relazionale dello sport.</li> </ul> |  |
|--|--|--|--|

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**

| ENTE                         | ENTE SEDE                 | INDIRIZZO                 | COMUNE                     |
|------------------------------|---------------------------|---------------------------|----------------------------|
| ASD SPORTING ARECHI          | CENTRO POLIFUNZIONALE     | VIA STELLA SNC            | PELLEZZANO [Salerno]       |
| ASD SPORTING ARECHI          | CENTRO SPORTIVO TIKI TAKA | VIA WENNER 113            | PELLEZZANO [Salerno]       |
| ASD AQUILOTTI IRNO           | AQUILOTTI IRNO            | VIA BELLINI SNC           | BARONISSI [Salerno]        |
| ASD PICCOLO STADIO RED LIONS | PICCOLO STADIO            | VIA GIOACCHINO TREZZA 3   | Cava de' Tirreni [Salerno] |
| ASD PICCOLO STADIO RED LIONS | CAMPO SPORTIVO SAN PIETRO | VIA SAN GIOVANNI BOSCO 45 | Cava de' Tirreni [Salerno] |

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

| ENTE                         | ENTE SEDE                 | CODICE SEDE | N. POSTI | POSTI GMO |
|------------------------------|---------------------------|-------------|----------|-----------|
| ASD SPORTING ARECHI          | CENTRO POLIFUNZIONALE     | 222903      | 4        | 1         |
| ASD SPORTING ARECHI          | CENTRO SPORTIVO TIKI TAKA | 222902      | 6        | 2         |
| ASD AQUILOTTI IRNO           | AQUILOTTI IRNO            | 233045      | 12       | 3         |
| ASD PICCOLO STADIO RED LIONS | PICCOLO STADIO            | 233049      | 6        | 2         |
| ASD PICCOLO STADIO RED LIONS | CAMPO SPORTIVO SAN PIETRO | 233050      | 12       | 2         |

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

L'operatore volontario è tenuto a svolgere la propria attività con diligenza e riservatezza seguendo il principio della collaborazione con ogni altro operatore, ufficio, struttura con cui venga a contatto per ragioni di servizio. Deve, inoltre, tenere una condotta irreprensibile nei confronti di tutte le persone coinvolte nella realizzazione delle azioni di progetto. L'operatore volontario dovrà mantenere la riservatezza su fatti e circostanze riguardanti lo svolgimento delle attività e delle quali abbia avuto notizie

durante l'espletamento o comunque in funzione delle stesse. È richiesta, inoltre, una particolare disponibilità ai rapporti interpersonali ed al lavoro di squadra.

Al giovane volontario viene richiesta:

- Disponibilità a prestare servizio anche il sabato e nei giorni festivi, per particolari esigenze di progetto, ivi inclusa la formazione generale, la formazione specifica e il tutoraggio finale.
- Disponibilità ad effettuare servizio civile al di fuori della sede indicata per un massimo di 60 giorni nell'anno di servizio civile (in conformità con quanto previsto dalle *Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale* e ss.mm.ii.).
- Disponibilità a trasferimenti sul territorio comunale ed extra-comunale.
- Flessibilità di impiego dal punto di vista dell'orario, contemplando la possibilità di prestare servizio, in caso di necessità, anche nei giorni festivi in ogni caso diurno, in relazione alle singole progettualità di intervento attivate.
- Utilizzo (previo accordo con il volontario) di un terzo dei giorni di permesso per rispondere alle esigenze di chiusura delle sedi durante i periodi estivi.
- Disponibilità agli spostamenti durante il servizio.
- Disponibilità a missioni o trasferimenti, intesi come trasferimenti temporanei durante il servizio per coadiuvare gli operatori in attività di contatto con referenti di realtà locali, oppure nella progettazione e programmazione delle attività, oppure per diffusione di materiale informativo.
- Eventuale disponibilità a temporanee modifiche di sede in occasione di eventi di promozione, di incontro e confronto, disseminazione e sensibilizzazione presso le scuole e altre istituzioni e iniziative specifiche previste dal progetto e relativo programma d'intervento.

Inoltre, è tenuto a:

- rispetto della privacy
- rispetto regolamento interno
- rispetto delle norme igieniche
- rispetto degli orari di apertura e chiusura delle sedi.

Le precedenti particolari condizioni e obblighi sono riferiti a tutte le sedi di progetto.

#### **GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO:**

- 5 GIORNI DI SERVIZIO A SETTIMANA
- 5 ORE DI SERVIZIO PER OGNI GIORNO
- 25 ORE DI SERVIZIO SETTIMANALI

#### **CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

**Attestazione/Certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio**

Certificazione delle competenze ai sensi del d.lgs n. 13/2013 da parte dell'Ente di formazione MAGIALMA, Via Agostino Stellato snc, (Centro EOS) – 81054, San Prisco (CE) – Italia P.IVA 03844670616.

#### **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Non ci sono particolari requisiti richiesti

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 100 punti, così ripartiti:

|   |                    |
|---|--------------------|
| Titoli (inseriti nei CV o nelle istanze di partecipazione): | <b>max 40 p.ti</b> |
| Colloquio:  | <b>max 60 p.ti</b> |

**A.1) PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE AL CURRICULUM DEL CANDIDATO (PUNTEGGIO MASSIMO 40 PUNTI):**

| <b>TITOLO DI STUDIO</b>   |  |                  |
|---|--|------------------|
| Viene valutato solo il titolo di studio che attribuisce il punteggio più alto (es. diploma più laurea, si valuta solo la laurea). |  |                  |
| <b>Elemento in valutazione</b>  | <b>Criteri di valutazione</b>  | <b>Punteggio</b> |
| Titolo di studio  | Per ogni anno di scuola superiore terminato                          | 1                |
|   | Diploma  | 6                |
|   | Laurea triennale   | 7                |
|   | Laurea Magistrale o equipollente                                     | 8                |
|   | Laurea Magistrale o equipollente più Master e/o dottorato di ricerca | 10               |
| <b>Punteggio max acquisibile:</b>   |  | <b>10</b>        |

| <b>ESPERIENZE DI VOLONTARIATO</b>   |
|---|
| Viene valutata ogni <b>esperienza</b> dichiarata e/o certificata fino al raggiungimento della soglia massima. I punteggi parziali per ogni elemento sono cumulabili (es. diverse esperienze di volontariato simili si sommano fino al raggiungimento della soglia massima, come pure si sommano esperienze di volontariato diverse).                      |
| Il periodo massimo valutabile è <b>1 anno</b> , per ogni esperienza. Il periodo minimo valutabile è <b>15 gg</b> , per ogni esperienza. Il punteggio si approssima per eccesso all'unità successiva, se la frazione di mese è superiore a 15 gg. Il punteggio si approssima per difetto all'unità precedente, se la frazione di mese è inferiore a 15 gg. |
| N.B. ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio è necessario indicare <b>SPECIFICATAMENTE</b> il periodo durante il quale è stata svolta l'attività di  |

volontariato affinché sia possibile evincere il **numero preciso di giorni** di svolgimento dell'attività stessa. Nel caso di indicazione generica sarà preso in considerazione l'intervallo minimo considerabile sulla base delle informazioni fornite (es. "Luglio 2024" senza indicazione del giorno e/o del momento di inizio e fine del periodo corrisponde ad un solo giorno valutabile).

| Elemento in valutazione  | Criteri di valutazione  | Punteggio  |           |
|--|---|--|-----------|
|  |   | Parziale   | Max       |
| Precedenti esperienze di volontariato  | Esperienze di volontariato svolte nel medesimo settore di progetto e presso lo stesso ente di attuazione                    | 1 p.to per ogni frazione di mese $\geq 15$ gg    | 12        |
|  | Esperienze di volontariato svolte nel medesimo settore di progetto e presso altro ente                                      | 0,50 p.ti per ogni frazione di mese $\geq 15$ gg | 6         |
|  | Esperienze di volontariato svolte in settore diverso a quello del Progetto presso lo stesso ente di attuazione o altro ente | 0,25 p.ti per ogni frazione di mese $\geq 15$ gg | 3         |
| <b>Punteggio max acquisibile:</b>  |   |  | <b>21</b> |
| <b>ALTRE ESPERIENZE</b>  |   |  |           |
| Si valutano tutte le altre esperienze dichiarate e/o certificate che non rientrano nella categoria di cui sopra. Si intendono per altre esperienze (a titolo esemplificativo e non esaustivo): |   |  |           |

- esperienze lavorative, anche non retribuite e non assimilabili a esperienze di volontariato;
- tutti i tipi di stage e tirocini purché non inseriti in un piano curriculare e/o propedeutici al conseguimento di una qualifica professionale, di una certificazione o di un attestato;
- partecipazione a progetti finanziati da fondi europei diretti o indiretti come nel caso del programma Erasmus Plus;
- esperienze in ambito sportivo e artistico (solo se comprovate da specifiche iscrizioni a federazioni riconosciute, da brevetti, da attestati e certificazioni varie).

Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento della soglia massima. Il periodo massimo valutabile è 1 anno.

**N.B.** ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio è necessario indicare **SPECIFICATAMENTE** la tipologia di esperienza svolta e il periodo durante il quale è stata realizzata affinché sia possibile evincere il numero preciso di giorni di svolgimento dell'attività stessa. Nel caso di indicazione generica sarà preso in considerazione l'intervallo minimo considerabile sulla base delle informazioni fornite (es. *"Luglio 2024"* senza indicazione del giorno e/o del momento di inizio e fine del periodo corrisponde ad un solo giorno valutabile).

| <b>Elemento in valutazione</b>    | <b>Criteri di valutazione</b>          | <b>Punteggio</b> |
|-----------------------------------|--|------------------|
| Altre precedenti esperienze       | Fino a 3 mesi                          | 1                |
|                                   | Da 3 mesi ed un giorno fino a 6 mesi   | 2                |
|                                   | Da 6 mesi ed un giorno fino a 9 mesi   | 3                |
|                                   | Da 9 mesi ed un giorno fino ad un anno | 4                |
| <b>Punteggio max acquisibile:</b> |  | <b>4</b>         |

#### **CONOSCENZE E COMPETENZE**

Si valutano tutte le conoscenze/competenze acquisite certificate o autodichiarate anche mediante la partecipazione a seminari, corsi, workshop, convegni, etc.

Per **conoscenza certificata** si intende una conoscenza/competenza che è stata certificata da un organismo riconosciuto ed accreditato ai sensi del decreto legislativo del 16 gennaio 2013, n. 13 e ss.mm.ii. (es. ECDL, attestati di conoscenza di una lingua straniera etc.). Non saranno presi in considerazione i soli attestati di partecipazione e/o di frequenza.

**N.B.** per la valutazione della competenza certificata è necessario indicare le seguenti informazioni relative alle certificazioni conseguite: anno di conseguimento, luogo di conseguimento, soggetto erogatore della certificazione.

Tutte le conoscenze/competenze per le quali non vengono riportati gli estremi di certificazione di cui sopra, vengono considerate **non certificate** (ivi inclusa la partecipazione a seminari, corsi, workshop, convegni, etc.).

Per ogni conoscenza/competenza si attribuisce un punteggio minimo, fino al raggiungimento del valore massimo (2 elementi).

| Elemento in valutazione           | Criteri di valutazione | Punteggio |          |
|-----------------------------------|------------------------|-----------|----------|
|                                   |                        | Parziale  | Max      |
| Conoscenze / competenze acquisite | Certificate            | 1         | 2        |
|                                   | Non certificate        | 0,5       | 1        |
| <b>Punteggio max acquisibile:</b> |                        |           | <b>3</b> |

#### TITOLO PROFESSIONALE

Si valutano i titoli professionali posseduti dal candidato, riconosciuti dagli organi competenti ed espressamente dichiarati. A titolo esemplificativo: iscrizione agli albi professionali, qualifiche professionali. Più titoli non sono cumulabili, come pure non sono cumulabili un titolo finito e uno non terminato.

**N.B.** per la valutazione del titolo professionale e la conseguente attribuzione del relativo punteggio è necessario indicare la data in cui è stata conseguita la qualifica e l'ente che l'ha rilasciato e/o il numero di iscrizione allo specifico albo.

Nel caso di percorso non completato è necessario indicare la data di inizio del percorso nonché l'ente presso cui è in corso di svolgimento.

| Elemento in valutazione           | Criteri di valutazione  | Punteggio |          |
|-----------------------------------|-------------------------|-----------|----------|
| Titoli professionali              | Percorso completato     | 2         |          |
|                                   | Percorso non completato | 1         |          |
| <b>Punteggio max acquisibile:</b> |                         |           | <b>2</b> |

## **A.2) PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE AL COLLOQUIO**

Il punteggio massimo attribuibile ai candidati è di 60 punti. Il colloquio si struttura in due parti:

- La prima in cui al candidato vengono sottoposte delle domande a risposta multipla, a sostegno della profilazione del candidato come di seguito specificato nella successiva tabella. Il test si svolgerà in modalità digitale mediante l'utilizzo di dispositivi in possesso dei candidati. Ai candidati verranno forniti i link e/o i codici QR per accedere ai test a risposta multipla precedentemente elaborati dalla commissione di selezione. La modalità digitale consentirà di ridurre l'impatto ambientale previsto dai test cartacei e di garantire la perfetta tracciabilità di ogni singolo test. Per garantire parità di accesso alla procedura di selezione, nel caso in cui il candidato non disponga di dispositivi (quali smartphone, tablet, notebook e similari) l'associazione Opportunity Aps metterà a disposizione i propri device al servizio dei candidati; per la stessa ragione sarà presente, in ogni convocazione, un esperto in grado di fornire supporto ad eventuali candidati con disabilità sia fisica che psichica. In caso di impedimenti tecnici e/o logistici di qualsiasi tipo, come nel caso di problemi di connessione o indisponibilità di dispositivi adeguati alla realizzazione del test, è facoltà della commissione di selezione sostituire il test digitale con test cartaceo oppure ampliare la durata dell'intervista conoscitiva al fine di rilevare le conoscenze oggetto di valutazione del test mediante il colloquio orale.
- La seconda, di intervista conoscitiva del candidato, volta alla conoscenza della persona, della sua motivazione e disponibilità alla partecipazione, nonché del suo reale interesse.

*Il colloquio si intende superato se si raggiunge un punteggio minimo di 36/60.*

Il punteggio si riferisce alla valutazione finale ottenuta dalla somma aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori costituenti la griglia. Il punteggio finale è dato dalla somma dei punteggi attribuiti a ciascun fattore di valutazione come di seguito specificato in tabella.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL TEST A RISPOSTA MULTIPLA**

| <b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>  | <b>NOTA ESPLICATIVA DEL PUNTEGGIO</b>   | <b>PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE (PT. MIN – PT. MAX)</b> |
|--|---|---|
| CONOSCENZA DEL SERVIZIO CIVILE   | VALUTAZIONE DELLA CONOSCENZA DEL SERVIZIO CIVILE, DELLA SUA EVOLUZIONE STORICA, DEI SUOI VALORI E FUNZIONAMENTO                               | <b>0 - 10</b>                                     |
| TEST DI COMPLETAMENTO SERIE, TEST LOGICO VERBALE, TEST DI STRUTTURAZIONE VISIVO SPAZIALE | VALUTAZIONE DELLA CAPACITÀ DI RISOLVERE SEMPLICI TEST DI LOGICA QUALI AD ES. COMPLETAMENTO DI SERIE MATEMATICHE, COMPLETAMENTO DI FRASI, ETC. | <b>0 - 5</b>                                      |
| CONOSCENZE INFORMATICHE  | VALUTAZIONE DELLE CONOSCENZE INFORMATICHE (CONOSCENZA PACCHETTO OFFICE, INTERNET, POSTA ELETTRONICA, PC, ECC.)                                | <b>0 - 5</b>                                      |

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO CONOSCITIVO E MOTIVAZIONALE**

| <b>N</b> | <b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>                                   | <b>NOTA ESPLICATIVA DEL PUNTEGGIO</b>   | <b>PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE (PT. MIN – PT. MAX)</b> |
|----------|---|---|---|
| <b>1</b> | <b>ESPERIENZE PREGRESSE E CONOSCENZA GENERALE DEL CANDIDATO</b> | <p><b>ESPERIENZE DI VOLONTARIATO:</b> VALUTARE SE IL CANDIDATO HA SVOLTO ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO O ALTRE ESPERIENZE RILEVANTI NEL CAMPO SOCIALE.</p> <p><b>ESPERIENZE LAVORATIVE E FORMATIVE:</b> ESAMINARE COME LE ESPERIENZE PASSATE (FORMATIVE O PROFESSIONALI) POSSANO ESSERE UTILI NEL CONTESTO DEL SERVIZIO CIVILE.</p> <p><b>INIZIATIVE PERSONALI:</b> RILEVARE SE IL CANDIDATO HA MOSTRATO PROATTIVITÀ IN AMBITI DI IMPEGNO SOCIALE O ATTIVITÀ CIVICA.</p>   | <b>0 - 5</b>                                      |
| <b>2</b> | <b>CONOSCENZA DEL PROGETTO E DEL SCU</b>                        | <p><b>VALUTAZIONE DELLA CONOSCENZA DEL PROGETTO IN OGNI SUO ASPETTO:</b> OBIETTIVI DEL PROGETTO, ATTIVITÀ PREVISTE, TIPOLOGIA DI FORMAZIONE, AMBITO E SETTORE D'INTERVENTO, EVENTUALI OBBLIGHI PREVISTI PER IL VOLONTARIO, OBIETTIVI AGENDA 2030 E TUTTO QUANTO INDICATO NELLA SCHEDA DI SINTESI DEL PROGETTO.</p> <p><b>COMPRESIONE DELLE FINALITÀ DEL SERVIZIO CIVILE:</b> VALUTAZIONE DELLA CONSAPEVOLEZZA SUL RUOLO DEL SERVIZIO CIVILE, IN PARTICOLARE NELLA DIFESA CIVILE NON ARMATA E NONVIOLENTA.</p> <p><b>CONOSCENZA DEI VALORI:</b> VERIFICARE LA CONOSCENZA E L'ADESIONE AI VALORI FONDAMENTALI DEL SERVIZIO CIVILE, COME LA SOLIDARIETÀ, LA PARTECIPAZIONE E L'IMPEGNO CIVILE.</p> | <b>0 - 5</b>                                      |

|   |  |   |        |
|---|--|---|--------|
| 3 | <b>MOTIVAZIONE DEL CANDIDATO<br/>DISPONIBILITÀ E FLESSIBILITÀ</b>  | <p><b>MOTIVAZIONI DEL CANDIDATO</b><br/>VALUTAZIONE DELLE MOTIVAZIONI E DEL GRADO DI INTERESSE CHE HANNO SPINTO IL CANDIDATO A PRESENTARE DOMANDA NONCHÉ DELLA RISPONDEZZA DELLE STESSE CON IL PROGETTO SCELTO.</p> <p><b>IMPEGNO SOCIALE:</b><br/>INTERESSAMENTO DEL CANDIDATO VERSO IL SERVIZIO ALLA COMUNITÀ, IL VOLONTARIATO, E IL CONTRIBUTO AL BENE COMUNE.</p> <p><b>CONSAPEVOLEZZA E COINVOLGIMENTO DEL CANDIDATO NEI TEMI DI CITTADINANZA ATTIVA E PARTECIPAZIONE CIVICA.</b></p> <p><b>VALUTAZIONE DELLA DISPONIBILITÀ E DELLA FLESSIBILITÀ (SIA ORARIA CHE LOGISTICA) NONCHÉ DEL TEMPO CHE IL CANDIDATO PUÒ EFFETTIVAMENTE METTERE A DISPOSIZIONE DEL SERVIZIO CIVILE.</b></p>   | 0 - 10 |
| 4 | <b>ASPETTATIVE</b>   | <p><b>ASPETTATIVE PERSONALI E PROFESSIONALI:</b> GRADO DI PERCEZIONE DEL SERVIZIO CIVILE COME ASSUNZIONE DI RESPONSABILITÀ, DELL'IMPEGNO RICHIESTO, UN'OCCASIONE DI CRESCITA PERSONALE E PROFESSIONALE E L'ADERENZA DI QUESTE ULTIME ALLA REALTÀ.</p>   | 0 - 5  |
| 5 | <b>ATTITUDINE E ABILITÀ TRASVERSALI</b>                            | <p><b>CAPACITÀ COMUNICATIVE:</b><br/>VALUTAZIONE DELLA CHIAREZZA ESPOSITIVA, DELLA CAPACITÀ DI ARTICOLARE RISPOSTE COERENTI E DEL MODO DI INTERAGIRE DURANTE IL COLLOQUIO.</p> <p><b>EMPATIA E CAPACITÀ DI LAVORARE IN GRUPPO:</b> ANALISI DELLA PREDISPOSIZIONE DEL CANDIDATO A LAVORARE CON GLI ALTRI, DELLA CAPACITÀ DI ASCOLTO E COOPERAZIONE.</p> <p><b>GESTIONE DELLE RELAZIONI INTERPERSONALI:</b> VERIFICA DELLA CAPACITÀ DEL CANDIDATO DI AFFRONTARE SITUAZIONI RELAZIONALI DIFFICILI O CONFLITTUALI.</p> <p><b>CAPACITÀ DI PROBLEM SOLVING:</b><br/>VALUTAZIONE DELLA CAPACITÀ DEL CANDIDATO DI AFFRONTARE PROBLEMI E SITUAZIONI COMPLESSE.</p> <p><b>ADATTABILITÀ E FLESSIBILITÀ:</b><br/>VERIFICA DELLA CAPACITÀ DI ADATTARSI A CONTESTI NUOVI O CAMBIAMENTI IMPREVISTI.</p> <p><b>AUTONOMIA E SENSO DI RESPONSABILITÀ:</b><br/>CAPACITÀ DI ASSUMERE DECISIONI IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE.</p> | 0 - 5  |
| 6 | <b>VALUTAZIONE GENERALE E COMPATIBILITÀ CON IL PROGETTO SCELTO</b> | <p><b>CAPACITÀ DI AUTOVALUTAZIONE</b><br/>VALUTAZIONE DELLA CAPACITÀ DI RIFLETTERE OGGETTIVAMENTE SU SÉ STESSI, RICONOSCENDO I PROPRI PUNTI DI FORZA E I PROPRI LIMITI. VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI INTELLIGENZA EMOTIVA DEL CANDIDATO,</p>  | 0 - 10 |

|  |  |   |  |
|--|--|---|--|
|  |  | <p>DELLA CONSAPEVOLEZZA, DELL'ONESTÀ E DELLA MATURITÀ DI VALUTARE IL PROPRIO PERCORSO, LE ESPERIENZE PREGRESSE E LE PROPRIE CAPACITÀ.</p> <p><b>COERENZA:</b> VALUTARE QUANTO LE RISPOSTE DEL CANDIDATO SIANO COERENTI CON IL SUO CURRICULUM.</p> <p><b>APPROCCIO AL COLLOQUIO:</b> VALUTARE IL LIVELLO DI PREPARAZIONE GENERALE DEL CANDIDATO E LA SERIETÀ CON CUI AFFRONTA IL COLLOQUIO. COMPATIBILITÀ TRA IL PROFILO DEL CANDIDATO, L'ENTE E IL PROGETTO SCELTO.</p> |  |
|--|--|---|--|

**FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Riportiamo di seguito il sistema di formazione presentato e approvato dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale.

Il percorso formativo, come previsto dalle linee guida, poggia le sue fondamenta sull'identità del Servizio civile universale e sulla sua funzione di difesa della Patria "civile non armata e nonviolenta".

Il percorso formativo ha la finalità di favorire la formazione civica del cittadino anche mediante l'adozione di strumenti e metodologie utili a contrastare la povertà educativa, nonché a favorire la riduzione delle disuguaglianze nelle competenze. L'intero percorso di formazione si inserisce nel perimetro dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22/05/2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

**RISORSE TECNICHE IMPIEGATE**

Al fine di massimizzare l'efficienza e l'efficacia della formazione saranno individuate le soluzioni logistiche e tutte le risorse tecniche utili a facilitare:

- il delicato ruolo del formatore;
- la realizzazione di tutte le dinamiche previste;
- ricreare un clima disteso e positivo;
- rendere i partecipanti consapevoli dell'utilità delle attività che si andranno ad affrontare.

Le risorse tecniche faciliteranno l'apprendimento degli operatori volontari rafforzando le capacità e le skills fondamentali per poter svolgere al meglio il proprio progetto di servizio civile. Le lezioni in presenza prevedono lezioni frontali, attività esperienziali, dinamiche indoor e outdoor. Le risorse tecniche impiegate saranno:

- materiale di cancelleria per supportare la scrittura e la lettura collettiva (penne, matite, pennarelli, gomme da cancellare, post-it, cartoncini bristol, fogli A 4, fogli lavagna ecc.);
- strumenti e utensili che facilitino l'esecuzione delle attività motivazionali e di gruppo (es. palline, corda, birilli, scatoloni, tessuti di stoffa, ecc.)
- supporti tecnologici, informatici ed audiovisivi finalizzati a facilitare le lezioni frontali e l'apprendimento di tutti gli argomenti e i contenuti trattati;
- aule attrezzate ad hoc con sedie mobili, tavoli, lavagne, proiettore, impianto stereo;
- spazi esterni.

Per la formazione a distanza, le risorse necessarie saranno:

-postazioni PC con accesso a Internet.

### METODOLOGIA

La metodologia adottata sarà caratterizzata da un approccio di apprendimento misto. Essa combina il metodo tradizionale frontale in aula con attività mediata dal computer (ad esempio e-learning, uso di contenuti digitali, ecc.) e/o da sistemi mobili (come smartphone e tablet). Le lezioni in aula saranno contraddistinte da moduli informativi/formativi frontali e da moduli di esercitazioni di gruppo con approcci metodologici tipici dell'educazione non formale. La prima tipologia di moduli ha l'obiettivo di facilitare l'apprendimento dei contenuti della formazione, la seconda invece determina un rafforzamento della Self-Efficacy, il potenziamento delle capacità relazionali e comunicazionali finalizzato a favorire il lavoro in team. Queste abilità saranno stimolate attraverso il ricorso a specifiche attività formative quali:

- Dinamiche di Conduzione dei gruppi
- *Circle time*
- Attività di *team-building* e di *team-working*
- Giochi psicologici
- Tecniche dello psicodramma
- Mediazione e gestione del conflitto
- Case Study
- Attività di *Learn by doing* e *cooperative learning*
- Esercizi di ascolto attivo, di *public speaking* e presentazioni
- Simulazioni e Role Playing
- Problem Setting e Problem Solving

Il processo formativo sarà arricchito dall'utilizzo di una piattaforma di E-learning che consentirà ai volontari di proseguire il proprio percorso formativo in modalità sincrona e asincrona con una caratterizzazione specifica corrispondente al proprio progetto di appartenenza.

### CONTENUTI

La Formazione Generale (in ossequio e in maniera pedissequa) osserverà i contenuti esplicitati nel documento "Linee guida per la formazione generale e specifica delle operatrici volontarie e degli operatori volontari in Servizio Civile Universale e per la formazione delle formatrici e dei formatori" Decreto Dipartimentale n. 88 del 31/01/2023. In aggiunta alle argomentazioni delle Linee Guida succitate ci sarà la trattazione di ulteriori tematiche (finalizzate ad approfondire determinati aspetti) come di seguito indicato:

- Introduzione e presentazione dell'ENTE CAPOFILA E DELL'ENTE D'ACCOGLIENZA: presentazione dei due enti e descrizione delle principali attività in cui sono impegnati
- Valori e identità del SCU
- L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
- Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale: si porrà in particolare l'accento sul valore della conquista civile dell'istituzione del servizio civile
- Il dovere di difesa della patria
- La difesa civile non armata e non violenta
- La normativa vigente e la Carta di impegno etico: la trattazione di questo specifico tema sarà contestualizzato su un più ampio approfondimento della Costituzione Italiana e in particolar modo dei principi fondamentali
- La Cittadinanza attiva: come cardine del miglioramento possibile dello status quo ci si concentrerà sul valore del senso di appartenenza alla propria comunità e del proprio Paese. Un'appendice sarà dedicata al tema della Cittadinanza Europea al valore della condivisione e della convivenza civile.

- La formazione civica: attraverso questo modulo verrà inoltre approfondito il valore della cura del proprio territorio della riqualificazione e rigenerazione urbana
- Le forme di cittadinanza: nell'ambito del seguente tema sarà approfondito il tema del valore del volontariato e dell'impatto sociale che la pratica del volontariato di ogni ordine e grado ha sulla propria comunità
- La Cittadinanza Digitale: focus dell'argomento sarà l'importanza la promozione dell'educazione alla cittadinanza digitale quale "capacità di partecipare attivamente, in maniera continuativa e responsabile alla vita della comunità (locale, nazionale, globale, online e offline) a tutti i livelli (politico, economico, sociale, culturale e interculturale)": una capacità pervasiva, trasversale, quotidiana. Essere cittadine/i nell'era digitale significa, dunque, accettare la sfida dell'inclusione, ovvero possedere tutte le competenze necessarie per abitare appieno lo spazio digitale, tra cui la capacità di proteggersi dai rischi del web ma anche capacità di rispettare gli altri.
- La protezione civile: si spiegherà il funzionamento del Sistema Nazionale di Protezione civile, le sue strutture, gli organi competenti, il ruolo del cittadino, l'interrelazione con il SCU.
- La rappresentanza dei volontari nel servizio civile
- Il giovane volontario nel sistema del servizio civile: verrà approfondita la rilevanza della figura del volontario nell'ambito del servizio civile evidenziando gli aspetti positivi che le attività svolte possono avere sulle comunità e nei territori
- L'ente di accoglienza e il suo contesto socio-culturale: sarà approfondita l'analisi dei bisogni del territorio in cui insiste la sede di accoglienza e verrà evidenziata l'attinenza delle attività previste dal progetto in relazione all'impatto che queste possono avere sui suddetti bisogni
- Il lavoro per progetti: si trasferirà all'operatore volontario l'importanza del lavoro in gruppo per la realizzazione degli obiettivi progettuali. La ratio è quella di trasferire elementi di team building, per la lettura critica del progetto e per lo sviluppo di autonomia lavorativa. Il primo passo è la conoscenza del progetto a cui si sta partecipando
- L'integrazione del TEAM: comunicazione, coordinamento e cooperazione di tutte gli attori coinvolti a più livello nella realizzazione dei progetti di SCU
- L'organizzazione del SCU: verrà riproposto all'operatore volontario lo schema organizzativo del Servizio Civile Universale e delle relative Istituzioni e la strutturazione dell'ente capofila e quello di accoglienza, allo scopo di comprendere chi siano gli attori del sistema e quali le proprie figure di supporto.
- Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del SCU: gli operatori volontari devono conoscere non solo i propri diritti, affinché possano garantirsi essi stessi la correttezza dell'esperienza che sono chiamati a svolgere, ma anche i propri doveri, tenuto conto che il SCU è un Istituto dello Stato con precisi obblighi. Il riferimento, ad ora rimane il Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile universale.
- Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti.

### **ARTICOLAZIONE ORARIA**

La formazione generale, come da sistema accreditato alla Opportunity Aps SU00071 avrà una durata di 30 ore così suddivise:

- 15 ore di formazione "in presenza" (corrispondenti al 50% delle ore totali di formazione generale);
- 15 ore di formazione "a distanza" (corrispondenti al 50% delle ore totali di formazione generale).

La formazione "in presenza" prevede:

- 3 ore di formazione mediante l'utilizzo dell'approccio metodologico "formale";
- 12 ore di formazione mediante l'utilizzo dell'approccio metodologico "non formale" (corrispondenti al 40% delle ore totali di formazione generale).

La formazione "a distanza" prevede:

- 6 ore di formazione in modalità “sincrona” (corrispondenti al 20% delle ore totali di formazione generale);
- 9 ore di formazione in modalità “asincrona” (corrispondenti al 30% delle ore totali di formazione generale).

La formazione generale, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata e certificata alle/agli operatrici/operatori volontarie/i in unica tranches, così come dichiarata espressamente nella scheda progetto, entro e non oltre la metà del periodo di realizzazione del progetto stesso, ovvero:

- progetto della durata di 12 mesi: 180 giorni.

La formazione generale sarà svolta presso le sedi del presente progetto.

## **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

**La formazione specifica** rappresenta una componente essenziale del percorso di crescita degli operatori volontari in Servizio Civile Universale. Essa ha l’obiettivo di fornire conoscenze, abilità e competenze tecniche coerenti con il settore e l’ambito di intervento in cui ciascun volontario è inserito. Considerata la pluralità e l’eterogeneità dei progetti attivati, ciascun percorso formativo sarà strutturato in modo da rispondere alle specificità operative di ciascun contesto e ambito d’intervento.

Attraverso una metodologia integrata e l’impiego di strumenti diversificati, la formazione specifica consentirà ai volontari di acquisire strumenti teorici e pratici funzionali alla realizzazione delle attività previste dal progetto, promuovendo al contempo la consapevolezza del proprio ruolo e l’efficacia dell’azione all’interno della comunità. Il percorso mira inoltre a garantire standard di sicurezza e qualità, attraverso moduli dedicati alla prevenzione dei rischi e alla promozione della salute nei luoghi di servizio.

### **RISORSE TECNICHE IMPIEGATE**

#### **Lezioni in presenza:**

- Materiale di cancelleria (penne, matite, post-it, cartoncini, fogli A4 e lavagna, ecc.)
- Strumenti per attività motivazionali e di gruppo (palline, corda, birilli, tessuti, scatoloni, ecc.)
- Supporti tecnologici, informatici e audiovisivi (proiettore, impianto stereo, PC)
- Aule attrezzate con sedie mobili, tavoli, lavagne
- Spazi esterni per attività outdoor

#### **Formazione a distanza (FAD):**

- Postazioni PC con accesso a Internet
- Periferiche per la stampa
- Piattaforma e-learning con accesso individuale tramite credenziali
- Tutor online e assistenza tecnica

### **METODOLOGIA**

La metodologia adottata per la formazione specifica si fonda su un approccio di apprendimento misto (blended learning), che integra lezioni frontali tradizionali con l’utilizzo di strumenti digitali e piattaforme di e-learning, accessibili anche da dispositivi mobili come smartphone e tablet. In aula, il percorso formativo si articola attraverso moduli sia informativi che esperienziali, prevedendo momenti di esercitazione di gruppo per stimolare la partecipazione attiva e il lavoro collaborativo.

Particolare attenzione è riservata all’impiego di approcci formativi specifici, finalizzati a rafforzare le capacità relazionali, comunicative e di gestione delle dinamiche operative.

La formazione a distanza (FAD) viene erogata in modalità sia sincrona che asincrona, garantendo flessibilità e accessibilità ai contenuti. Ogni volontario è affiancato da un sistema di tutoraggio e monitoraggio individuale, che ne supporta l’apprendimento lungo tutto il percorso. Al termine della formazione è previsto un test di valutazione finale, strutturato come un questionario a risposta multipla.

## CONTENUTI

La formazione specifica è calibrata in base al settore di progetto e viene dettagliata all'interno dei singoli progetti, con l'obiettivo di fornire agli operatori volontari le competenze necessarie per operare efficacemente nel contesto in cui sono inseriti. I principali ambiti di intervento comprendono la tutela e la salvaguardia dell'ambiente, il ciclo integrato dei rifiuti, il patrimonio ambientale e la riqualificazione urbana, nonché l'assistenza declinata secondo le specificità dell'area di intervento. Sono previsti, inoltre, percorsi dedicati alla protezione civile, che includono le fasi di previsione, prevenzione, emergenza e superamento dell'emergenza, e alla valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale. Infine, per i progetti che lo richiedono, è prevista una formazione mirata in ambito di educazione e promozione culturale, sempre in coerenza con le caratteristiche dell'intervento specifico. Un modulo fondamentale è dedicato alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi del D. Lgs. 81/08. Tale formazione prevede almeno 4 ore dedicate alle misure di salvaguardia attuate presso l'ente di accoglienza, come l'organigramma della sicurezza e il Servizio di Prevenzione e Protezione, e almeno 6 ore relative ai rischi specifici legati alla realizzazione del progetto, in conformità all'Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011. Tutti i contenuti sono fruibili anche attraverso una piattaforma digitale, all'interno della quale vengono proposti materiali teorico-pratici strutturati sul settore e sull'ambito operativo di ciascun volontario. I moduli formativi sono personalizzati in base al progetto di assegnazione (come di seguito specificato al punto 9 del presente elaborato), garantendo così un apprendimento mirato e pertinente rispetto al contesto di servizio.

## ARTICOLAZIONE ORARIA

La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata alle/agli operatrici/operatori volontarie/i, in doppia tranche erogando il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del servizio, ed il restante 30% delle ore entro il terzultimo mese. La formazione specifica si articolerà in 72 ore, di cui:

70% in presenza → 50 ore

30% in FAD → 22 ore

Suddivisione interna (di cui si vedrà nel dettaglio al punto 9):

4 ore: Informazione su misure di salute e sicurezza presso l'ente di accoglienza erogate entro 90 gg dall'avvio del progetto;

6 ore: Formazione sui rischi connessi alla realizzazione del progetto (Accordo Stato-Regioni) erogate entro 90 gg dall'avvio del progetto;

62 ore: Formazione inerente le peculiarità del progetto, con contenuti teorico-pratici relativi al settore e all'ambito d'intervento (come di seguito specificato al punto 9 del presente elaborato).

SEDE: sedi di progetto

TRANCHE: unica

DURATA: 72 ore (modalità in presenza e on-line)

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**  
**GIOVANI IN AZIONE PER LA COESIONE**

**CODICE PROGRAMMA:**  
**PMCSU0027825010711NMTX**

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

OBIETTIVO 4: GARANTIRE UN'ISTRUZIONE DI QUALITÀ INCLUSIVA ED EQUA E PROMUOVERE OPPORTUNITÀ DI APPRENDIMENTO CONTINUO PER TUTTI

OBIETTIVO 16: PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI FORTI

OBIETTIVO 10: RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE ALL'INTERNO E FRA LE NAZIONI

OBIETTIVO 1: PORRE FINE AD OGNI POVERTÀ NEL MONDO

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

“Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l’incontro tra diverse generazioni e l’avvicinamento dei cittadini alle istituzioni”

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA’*****Categoria di Minore Opportunità***

Difficoltà Economiche

| N. POSTI GMO | %GMO |
|--------------|------|
| 10           | 25   |

***Documento che attesta l’appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità Individuata***

Autocertificazione

***Eventuale assicurazione integrativa che l’ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi***

No

***Azioni di informazione e sensibilizzazione che l’ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione***

Al fine di raggiungere il più alto numero di giovani con minori opportunità e favorire la loro partecipazione saranno dedicate specifiche informative pubblicate presso tutti i canali social degli enti di accoglienza coinvolti nel progetto, i rispettivi siti internet e gli albi pretori dei Comuni presso cui si trovano le Sedi di Accoglienza della presente proposta progettuale.

Sarà organizzato un evento pubblico che promuova il progetto e il bando di selezione degli operatori volontari invitando a presenziare i rappresentanti delle istituzioni locali e delle associazioni (Sindaci, Dirigenti Scolastici, Rappresentanti enti del terzo settore).

Sarà, inoltre, specificato in ogni azione di comunicazione e promozione ufficiale inerente il progetto e il bando di selezione degli operatori volontari la presenza di posti per giovani con minori opportunità e nella fattispecie difficoltà economiche (passaggi radiofonici, volantini, brochure, e-mail, siti internet, blog, social network).

***Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali***

Sarà inoltre previsto l’impiego di un animatore di comunità, una figura professionale dotata di competenze educative, relazionali e socio-pedagogiche, incaricata di accompagnare i volontari con minori opportunità economiche lungo tutto il percorso di Servizio Civile. Il suo intervento sarà finalizzato a favorire l’inclusione, la partecipazione attiva e il benessere dei giovani, con particolare attenzione alle eventuali fragilità personali, familiari o sociali.

L’animatore svolgerà attività di:

- Accoglienza e inserimento iniziale, facilitando l’integrazione nel contesto progettuale e relazionale;
- Orientamento e tutoring, aiutando i volontari a comprendere e valorizzare il proprio ruolo e le attività previste dal progetto;
- Ascolto attivo e supporto motivazionale, attraverso colloqui individuali e di gruppo, al fine di intercettare bisogni, criticità e potenzialità dei singoli;

- Stimolo alla cittadinanza attiva e alla partecipazione, anche mediante la promozione di iniziative collettive e momenti di confronto;
- Mediazione educativa, in caso di difficoltà relazionali o organizzative;
- Supporto nell'organizzazione personale e nella gestione del tempo, per favorire un'esperienza positiva e significativa.

L'obiettivo è quello di costruire un contesto accogliente e abilitante, in cui ogni volontario possa sentirsi riconosciuto, valorizzato e messo nelle condizioni di contribuire attivamente alla realizzazione del progetto.

## **SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

Il percorso di tutoraggio sarà realizzato da un tutor esperto e avrà una durata di 20 ore (16 collettive e 4 individuali) suddivise in 6 moduli. Le classi saranno composte da un minimo di 25 ad un massimo di 30 discenti per favorire l'interscambio di esperienze e la riflessione collettiva. Le attività in presenza saranno realizzate presso le sedi di accoglienza e saranno dotate di tutta la strumentazione necessaria allo svolgimento delle attività (sedie, scrivanie, PC, connessione ad internet, stampanti, video proiettore, materiale di cancelleria, ecc.). Due moduli collettivi saranno implementati on-line in modalità sincrona (pari al 30% delle ore totali). Gli enti attuatori di progetto metteranno a disposizione adeguati strumenti per l'attività da remoto laddove l'operatore volontario non ne disponga. Il percorso prevede la realizzazione dei primi 3 moduli durante il decimo mese e dei secondi tre durante l'undicesimo mese di progetto così da favorire al meglio la presa di consapevolezza circa le competenze apprese da ogni singolo volontario nonché l'attività di orientamento ai percorsi successivi al servizio civile.

**Modulo I (3 ore in presenza): APPRENDIMENTI, AUTOVALUTAZIONE E COMPETENZE CHIAVE.**

Il modulo prevede l'introduzione al percorso di tutoraggio e un'attività di conoscenza del gruppo. Sarà successivamente condotta un'analisi del proprio percorso di servizio civile in relazione alle conoscenze, abilità e competenze apprese e un approfondimento circa le 8 competenze chiave europee.

**Modulo II (4 ore in presenza): CONSAPEVOLEZZA DI SÉ E COMPETENZE TRASVERSALI.**

Il modulo prevede la realizzazione di un'attività volta a favorire lo sviluppo della consapevolezza di sé e un approfondimento circa le competenze trasversali.

**Modulo III (3 ore in presenza): LABORATORIO DI ORIENTAMENTO AL LAVORO.**

Formazione e approfondimento su: dinamiche aziendali; CV e cover letters; Youthpass; Skills profile tool for Third Countries Nationals; l'assessment e l'avvio di attività d'impresa.

**Modulo IV (3 ore in modalità sincrona): LA RICERCA DI LAVORO, L'AVVIO DI UNA PROFESSIONE E L'AVVIO DI UN'ATTIVITÀ D'IMPRESA.**

Il quarto modulo sarà incentrato sull'utilizzo del web, dei social e della costruzione di un Personal Branding in funzione della ricerca di lavoro e funzione dell'avvio di attività professionali o d'impresa.

**Modulo V (4 ore in presenza): ATTIVITÀ INDIVIDUALI.**

Il modulo prevede la realizzazione di un'attività di consulenza orientativa individuale che consente alla persona di fare il punto su di sé e di implementare un Piano Professionale Individuale.

**Modulo VI (3 ore in modalità sincrona): I SERVIZI PER IL LAVORO.**

Il modulo fornirà le principali informazioni circa la legislazione sul lavoro e l'insieme dei servizi erogati, nell'ambito di interventi di politica attiva del lavoro dai soggetti pubblici (Centri Pubblici per l'impiego) e privati autorizzati.